

REGOLAMENTO D'USO DELLA PISCINA COMUNALE

ART. 1

Il presente Regolamento disciplina le modalità di utilizzo dell'impianto destinato alla pratica del nuoto, di proprietà comunale, ubicato in Rocca San Casciano, via Corbari – Loc. "Cellette".

ART. 2

La Piscina comunale, costituita da due vasche ed una palazzina servizi è destinata alle attività natatoria e ricreativa al fine di rispondere, in modo efficace ed efficiente, alla domanda di promozione sociale del tempo libero.

ART. 3

La Piscina comunale può essere gestita direttamente dal Comune oppure essere concessa in uso ad Enti, Società sportive e soggetti privati, senza fine di lucro, che possiedono i requisiti per l'esercizio di attività connesse all'utilizzo della struttura sportiva.

ART. 4

Nel caso di gestione diretta, la direzione della Piscina spetta ad un responsabile di Area espressamente nominato dal Sindaco.

L'affidamento della gestione effettuata a beneficio di terzi viene disciplinata da apposita convenzione, secondo le linee di indirizzo ed i criteri stabiliti dal Comune.

Il Comune si riserva, comunque, il diritto di approvare, a mezzo di apposita deliberazione della Giunta comunale, tutte le attività proposte dal gestore e di concordare con lo stesso soggetto le tariffe di utilizzo della struttura per qualsiasi attività o evento.

ART. 5

Il periodo di funzionamento della piscina, l'orario d'apertura e chiusura al pubblico del servizio vengono fissati dal Responsabile di Area in caso di gestione diretta, in caso diverso, devono essere concordati dal gestore con il responsabile del servizio comunale competente.

ART. 6

L'utenza deve attenersi all'orario di apertura e chiusura affisso all'ingresso dello stabilimento ed alle seguenti disposizioni:

- a) Le persone affette da ferite e/o malattie contagiose in evidente contrasto con l'utilizzo della vasca non potranno accedere alla Piscina. Il personale della Piscina, qualora lo ritenga opportuno, potrà esigere dal bagnante un certificato medico attestante l'idoneità per l'ingresso alla Piscina stessa.
- b) E' vietato introdurre nella Piscina oggetti di vetro; nella vasca natatoria non è ammesso l'uso di occhiali da vista, maschere e pinne, palette e quant'altro possa, a discrezione del personale, arrecare danno all'utenza salvo che non siano finalizzati ai corsi natatori.

- c) E' vietato fumare.
- d) E' vietato l'accesso ai bambini di età inferiore ai 10 anni non accompagnati da persone adulte.
- e) Il genitore che accompagna un minore non autosufficiente di sesso diverso dal proprio deve utilizzare lo spogliatoio messo a disposizione per i bimbi ed in caso di indisponibilità dello stesso deve utilizzare lo spogliatoio del proprio sesso.
- f) E' vietato svolgere corsi e/o lezioni private non autorizzate nell'orario e spazio assegnato alla libera utenza. Si intende lezione privata la lezione a bordo vasca impartita anche ad una singola persona in modo sistematico con modalità didattico professionali.
- g) Non sono consentite esercitazioni in apnea, salvo che non siano finalizzate ai corsi natatori.
- h) E' consentito l'accesso agli spogliatoi unicamente con ciabatte o copriscarpe.
- i) E' obbligatorio usare la cuffia sia nelle vasche interne che esterne.
- j) I bimbi incontinenti devono utilizzare appositi pannolini, durante la permanenza in vasca.
- k) E' vietato agli utenti e agli allievi dei corsi accedere alla vasca senza avere fatto preventivamente la doccia.
- l) E' obbligatorio passare attraverso il lavapiedi.
- m) E' vietato arrecare danno alle attrezzature e agli arredi.
- n) E' vietata l'esercitazione con attrezzature da sub nelle ore destinate al pubblico.
- o) E' vietato gettare in acqua oggetti di qualsiasi genere.
- p) E' vietato schiamazzare, correre, spingere altre persone in acqua, tuffarsi con rincorsa, scherzare grossolanamente in acqua, giocare a palla e disturbare il pubblico in qualsiasi modo.
- q) E' vietato gettare rifiuti di qualsiasi genere fuori dagli appositi cestini.
- r) E' vietato urinare o sputare in acqua, nonché commettere altre azioni consimili.
- s) E' vietato entrare nella Piscina con animali di qualsiasi specie.
- t) Il pagamento del biglietto dà diritto di accesso al piano vasca per esercitare l'attività natatoria nell'orario stabilito dalla Amministrazione. Coloro che nell'ambito di detto orario si allontanano dall'impianto dovranno pagare un nuovo biglietto di ingresso qualora intendano tornare a nuotare.
- u) L'utente ha diritto di conoscere le condizioni di balneabilità dell'acqua, chiedendole al personale di sorveglianza in servizio.

Per qualsiasi reclamo l'utente può rivolgersi al personale di sorveglianza della Piscina, o qualora non fosse soddisfatto della risposta ricevuta, al Comune.

ART. 7

Il personale della Piscina, qualora riscontri comportamenti contrari al presente Regolamento, è tenuto ad ammonire il contravventore richiamandolo al rispetto del Regolamento. Qualora la persona richiamata, persistesse nel comportamento, si provvederà all'allontanamento dall'impianto.

ART. 8

Le tariffe di utilizzo, per tutte le attività, sono determinate, annualmente, con deliberazione della Giunta comunale in caso di gestione diretta.

Le tariffe medesime, in caso di gestione da parte di terzi, sono da concordarsi con il Comune prima dell'apertura della struttura.

ART. 9

Sono esenti dal pagamento della tariffa per le attività e le manifestazioni da essi organizzate:

- a) I portatori di handicap con invalidità riconosciuta superiore all'80% mediante richiesta in carta semplice contenente autocertificazione circa l'entità dell'invalidità.
- b) Vigili del Fuoco, Forze dell'Ordine per attività connesse alle relative mansioni che necessitano di pratica natatoria, a seguito di richiesta nominativa dei rispettivi Comandi.
- c) Bimbi fino a 6 anni di età, purchè accompagnati da un adulto.

ART. 10

Il personale addetto al funzionamento della piscina è tenuto al rispetto delle norme di sicurezza, secondo le indicazioni impartite dal Responsabile della gestione sia verso se stesso che verso gli utenti.

ART. 11

Il Comune non risponde in alcun modo degli effetti personali e dei valori che vengono lasciati negli spogliatoi e in altri locali della Piscina.

Il materiale dimenticato, qualora rinvenuto dal personale, viene custodito in apposito locale e potrà essere restituito al legittimo proprietario che ne faccia precisa descrizione.

Il personale prende nota di quanto restituito ed a chi, in apposito registro.

Gli oggetti di valore sono conservati presso l'impianto per 15 giorni, poi consegnati all'Ufficio oggetti smarriti.